

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ATTIVITA' EDUCATIVE AGGREGATIVE PER PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI

Sommario

TITOLO I – OGGETTO ED INDICAZIONI GENERALI	3
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 – FINALITA' DELL'APPALTO.....	3
ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO D'APPALTO.....	4
ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO	4
ART. 5 - CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE.....	4
ART. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	7
TITOLO II – SERVIZIO ATTIVITA' EDUCATIVE AGGREGATIVE.....	7
ART. 7 - TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	7
ART. 8 - FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI.....	8
ART. 9 - QUANTIFICAZIONE MONTE ORE	8
ART. 10 - UTILIZZO DEI LOCALI.....	8
ART. 11 - ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO	9
ART. 12 - PERSONALE.....	9
ART. 13 - COORDINAMENTO	10
ART. 14 - VERIFICA DEL SERVIZIO	11
TITOLO III – NORME CONTRATTUALI, ADEMPIMENTI, CONTENZIOSI	11
ART. 15 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	11
ART. 16 - RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY (D.Lgs. 196/2003)	11
ART. 17 - SICUREZZA	12
ART. 18 - MODALITA' DI PAGAMENTO	12
ART. 19 - DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA	12
ART. 20 - POLIZZE ASSICURATIVE E RESPONSABILITA'	13
ART. 21 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	14
ART. 22 - PENALI	14
ART. 23 - SUBAPPALTO	15
ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	15
ART. 25 - CAUZIONE DEFINITIVA	15
ART. 26- INIZIO DEL SERVIZIO	16
ART. 27 – DOMICILIO E RECAPITO DELL'APPALTATRICE	16
ART. 28 - CONTROVERSIE	16
ART. 29 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI.....	16
ART. 30 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	16

TITOLO I – OGGETTO ED INDICAZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento della gestione del Centro Giovani, ovvero la progettazione e realizzazione delle attività educative, ludiche e di socializzazione rivolte ai preadolescenti ed adolescenti i (11-18 anni) del Comune di Cesate.

ART. 2 – FINALITA' DELL'APPALTO

Il servizio aggregativo per preadolescenti è un servizio che offre spazi di aggregazione e di attività strutturati e organizzati da personale educativo, percorsi di promozione del protagonismo giovanile, organizzazione e partecipazione ad eventi ed iniziative a carattere sportivo e artistico/culturali (anche in collaborazione con altri enti ed associazioni giovanili del territorio).

Il servizio è ad accesso libero e gratuito e prevede, oltre alla realizzazione di attività socio-ricreative attinenti ai diversi ambiti del tempo libero, attività più strutturate che permettano di sperimentare percorsi di crescita finalizzati ad accompagnare il processo evolutivo tipico dell'età adolescenziale.

La programmazione delle attività del Centro Giovani dovrà prevedere delle attività in grado di realizzare azioni territoriali anche in collaborazione con altre realtà educative ed aggregative del territorio. Si sottolinea in particolare l'esigenza di realizzare attività in partnership e collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Cesate (promozione del servizio c/o scuole del territorio, AFOL).

Gli spazi giovani devono configurarsi come un servizio in grado di progettare anche interventi di prossimità territoriale, ovvero singole azioni (eventi, attività, laboratori, ecc.) che prendano vita negli spazi frequentati dalle compagnie informali del territorio (parchi, strade, piazze, ecc.). Si andrebbero così a costruire azioni di educativa di strada, con una duplice finalità: da un lato garantire maggior visibilità alle attività proposte, dall'altro permettere l'aggancio di quei gruppi di giovani che non entrano in contatto direttamente con il servizio perché non ne sono a conoscenza.

Verrà garantita la possibilità alle associazioni giovanili di utilizzare gli spazi per costruire insieme all'equipe educativa iniziative ed eventi dedicati sia all'utenza che frequenterà il centro (11-18 anni) sia ai giovani (18- 25 anni). In questo modo, il Centro potrà raggiungere una più ampia fascia di utenza, essendo uno degli ultimi centri aggregativi rivolti ai giovani rimasti sul territorio dell'ambito di Garbagnate Milanese.

Gli obiettivi del servizio aggregativo sono:

- 1) funzioni educative/aggregative, iniziative di sensibilizzazione finalizzate a favorire il dialogo con le scuole del territorio promuovendo il confronto ed il dialogo su tematiche quali il bullismo, cyberbullismo, disturbi alimentari, affettività;
- 2) promuovere azioni di educativa di strada, proponendo la frequenza del Centro come opportunità alternativa;
- 3) sostenere i preadolescenti e gli adolescenti sia nel processo di transizione identitaria, sia nell'acquisizione della propria autonomia all'interno di un sistema relazionale che li renda protagonisti e al contempo li responsabilizzi rispetto alle norme che regolano la vita sociale;
- 4) promuovere il benessere attraverso una cultura di prevenzione dei comportamenti problematici, con particolare attenzione alle dipendenze;
- 5) offrire a preadolescenti e adolescenti uno spazio proponente attività aggregative/educative e socializzanti come occasione di crescita e di benessere tra pari accompagnata da adulti significativi;
- 6) collaborare con le agenzie del territorio che a diverso titolo si occupano di minori e giovani;

- 7) stimolare nei ragazzi la capacità di acquisizione di strumenti utili per affrontare le diverse situazioni esistenziali, oltre una maggior consapevolezza di sé;
- 8) favorire esperienze di autogestione e la costituzione di gruppi formali propositivi che coinvolgano e promuovano la comunità locale;
- 9) favorire il coinvolgimento delle famiglie in una logica di collaborazione e sostegno al processo di crescita;
- 10) promuovere iniziative che permettano la fruizione dello spazio da parte di soggetti diversi della realtà territoriale, ma coinvolti nelle tematiche giovanili

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO D'APPALTO

La durata del presente appalto è fissata in 15 mesi, con inizio previsto il 2/10/2017 e scadenza prevista il 31/12/2018. La data effettiva di inizio del servizio è subordinata al completamento della realizzazione del nuovo Centro Giovani. In caso di ritardo nelle opere di completamento del Centro o di consegna degli arredi, la data di inizio del servizio dovrà essere posticipata, ma viene comunque garantita la durata complessiva dell'appalto - ovvero 15 mesi - con differimento conseguente della data di scadenza.

Il presente appalto scadrà di pieno diritto senza bisogno di alcuna disdetta delle parti contraenti con le modalità ed i limiti stabiliti dalla vigente normativa. Il contratto d'appalto potrà essere prorogato limitatamente al tempo necessario per esperire le procedure di individuazione del nuovo contraente.

ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta per il periodo di durata dell'appalto è fissato in € **67.330,00 oltre Iva** nei termini di legge, così ripartiti:

- spese per personale educativo e di coordinamento € 60.294,00 (oltre Iva)
- spese per attrezzature informatiche stimate in € 5.500 (oltre Iva)
- spese per materiale di consumo, stimate in € 1.536 (Iva esclusa).

ART. 5 - CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 95 comma 3, lettera a) del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e s.m.i., in base ai seguenti criteri di valutazione:

a) OFFERTA TECNICA (MAX 70 PUNTI)

L'offerta tecnica, dovrà essere elaborata in un'unica relazione (fascicolo) redatta in lingua italiana, in formato A4, con caratteri leggibili (stile: arial 12, interlinea singola, orientamento verticale del foglio) preferibilmente con un numero massimo di righe per facciata pari a 40.

I concorrenti devono presentare offerte tecniche non superiori a 20 facciate.

La struttura dei capitoli della relazione tecnica dovrà essere impostata in modo da consentire l'immediata identificazione e corrispondenza tra criteri di valutazione e offerta del concorrente.

b) OFFERTA ECONOMICA (MAX 30 PUNTI)

Il punteggio massimo attribuibile al Concorrente è pertanto pari a 100.

Non sono ammesse offerte in aumento, a pena di esclusione.

Il Comune di Cesate si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta pervenuta ritenuta valida.

È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

5.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

La valutazione delle offerte tecniche è demandata ad una Commissione giudicatrice nominata dalla Centrale Unica di Committenza, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il punteggio relativo all'offerta tecnica, pari a **max 70 PUNTI**, sarà articolato secondo i criteri e sub criteri di seguito elencati:

A) Progetto educativo rivolto ai pre-adolescenti e adolescenti (max 45 punti):	PUNTEGGIO
1) progettualità globale con indicati sia gli obiettivi generale sia le metodologie di intervento nella gestione del servizio (differenti risposte per differenti tipologie di bisogno per fasce d'età, contesti e tempi di intervento)	15
2) Proposte migliorative attinenti il servizio richiesto rispetto a quanto previsto dall'appalto, e il cui costo sarà a totale carico della Ditta: laboratori espressivi e manuali	4
orientamento scuola/ lavoro	4
3) progettualità mirata ad una cultura di prevenzione dei comportamenti problematici/devianti	7
4) interventi di educativa di strada	7
5) Conoscenza del territorio e dei bisogni, ipotesi progettuali e potenziali sinergie con gli altri stakeholders	5
6) Coinvolgimento delle associazioni, con particolare attenzione a quelle giovanili	3
B) Modalità organizzativa di gestione del Centro Giovani (max 15 punti) :	
1) rapporto educatori/utenti migliorativo (fatto salvo quanto previsto da Capitolato), con impiego di risorse umane aggiuntive (tirocinanti, stagisti, ecc) senza oneri aggiuntivi per il Comune	5
2) Apertura all'utenza (fatti salvi i minimi richiesti da capitolato) (max 5): - 47 settimane di apertura annua	3
- più di 47 settimane di apertura annua	5
3) programma attività ricreative da svolgersi fuori dal Centro (max 5) :	
- da 2 a 3 uscite annue	2
- da 4 a 5 uscite annue	3
- più di 5 uscite annue	5
C) Professionalità del personale impiegato (max 10 punti):	
Congruietà, varietà, pertinenza di altre figure professionali proposte (oltre a	10

quelle previste da Capitolato)

La Commissione, per l'**attribuzione del punteggio degli elementi di valutazione qualitativa**, opererà attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

\sum_n = sommatoria

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1

In base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica contenuta nella busta «Offerta tecnica», a ciascun elemento di valutazione è attribuito da ciascun commissario un punteggio variabile tra 0 e 1.

I coefficienti per la valutazione dei sub elementi $V(a)_i$ di natura qualitativa verranno determinati con il metodo della «*media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari*».

Si procederà poi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sub elemento da parte di tutti i Commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Successivamente ciascun coefficiente definitivo determinato per ciascun sub elemento sarà moltiplicato per il relativo sub peso al fine di ottenere il punteggio definitivo per il singolo sub criterio.

Si procederà all'esclusione dei concorrenti che non avranno raggiunto un punteggio minimo nell'offerta tecnica di 35 punti.

5.2 Modalità di valutazione dell'offerta economica

La valutazione dell'offerta economica (unico ribasso percentuale da applicare sull'importo totale a base d'asta), contenuta nella busta «Offerta economica», avviene attribuendo i relativi coefficienti e applicando la seguente formula:

$$V(a)_i = R_i / R_{max}$$

dove:

$V(a)_i$ è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;

R_i è il ribasso dell'offerta in esame;

R_{max} è il massimo ribasso offerto (più vantaggioso per la Stazione appaltante).

Il punteggio relativo al **PREZZO OFFERTO** è pari a **max 30 PUNTI**

Il punteggio dell'elemento prezzo (indice di valutazione) è individuato moltiplicando il relativo coefficiente - **V(a)i** - per il peso (ponderazione) previsto in corrispondenza dell'elemento medesimo (30 punti).

Risulterà aggiudicatario l'offerente che otterrà il maggior punteggio complessivo, assunto dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica.

ART. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici dovranno essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

- a. Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b. Essere in regola con la disciplina di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss.mm.ii. (assunzioni obbligatorie persone disabili);
- c. Inesistenza di divieto di contrattare di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, così come previsto dalla Legge 190/2012;
- d. Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.L. n. 159/2011, di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 dello stesso D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

Requisiti di capacità economico-finanziaria:

Nell'ultimo triennio (2014-2016) aver realizzato un fatturato globale annuo dichiarato ai fini IVA non inferiore a € 50.000.

Requisiti di capacità professionale:

Avere gestito nell'ultimo triennio (2014-2016) almeno un servizio analogo a quello oggetto dell'appalto. Per servizio analogo si intende la gestione di spazi giovani, centri ricreativi diurni, Educativa di strada, con un minimo di 30 utenti.

Requisiti minimi per il funzionamento del servizio:

- Apertura minima del Centro per 46 settimane all'anno
- Monte ore minimo settimanale per gli operatori dedicato all'attività educativo/aggregativa definito in 15 ore
- Rapporto educativo non inferiore ad 1 operatore ogni 15 utenti.

TITOLO II – SERVIZIO ATTIVITA' EDUCATIVE AGGREGATIVE

ART. 7 - TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale per la realizzazione ed organizzazione delle attività mette a disposizione del gestore i locali siti in Via Arno 16.

Durante il primo mese di attività, è prevista una prima fase di osservazione, mappatura del territorio, individuazioni dell'utenza reale (caratteristiche anagrafiche, bisogni, ecc), promozione della riapertura del Centro e contestuale raccolta delle aspettative e dei desideri dei potenziali frequentanti. Al termine di questa fase, l'Appaltatore dovrà restituire al committente gli esiti dell'analisi e concordare con il Direttore dell'Esecuzione del contratto:

- Obiettivi specifici del servizio;
- Progetto delle attività con indicazione precisa di:
 - a) orari e giorni di funzionamento del Centro,

b) declinazione interventi di educativa di strada

Le attività dovranno essere progettate e realizzate, riservando particolare attenzione alle procedure di verifica dell'efficacia/adequatezza degli interventi posti in atto, in itinere e alla fine di ogni anno di attività.

Le attività aggregative/educative per preadolescenti e adolescenti si svolgeranno di norma in orario pomeridiano nelle giornate feriali; potranno essere previste occasionalmente attività in orario e giorni diversi da quelli precedentemente indicati, previo accordo con il funzionario comunale incaricato.

Le proposte differenziate per livello di interesse e fasce di età dovranno prevedere l'organizzazione di laboratori creativi, uscite nel territorio, libera aggregazione.

Gli interventi rivolti ai gruppi formali e informali di giovani con cui si entrerà in relazione saranno finalizzati all'acquisizione da parte di questi di competenze atte promuovere la partecipazione attiva del territorio nella realizzazione di eventi ed iniziative.

Si auspica altresì, al fine di implementare gli interventi, che vengano poste in atto tutte le iniziative utili di partecipazione a bandi di finanziamento nazionali/europei. E' interesse dell'Amministrazione avere ipotesi progettuali che rappresentino percorsi evolutivi dei servizi oggetto della gara.

ART. 8 - FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI

L'Appaltatore, fatte salve eventuali diverse indicazioni dell'Amministrazione Comunale, dovrà mettere a disposizione personale qualificato, per il servizio di aggregazione per preadolescenti e adolescenti in un rapporto numerico non inferiore ad un operatore ogni 15 utenti. In caso di assenza, al fine di garantire la continuità degli interventi, il personale dovrà essere immediatamente sostituito con operatori dalla formazione equivalente senza onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale. Il monte ore minimo settimanale per gli operatori dedicato all'attività educativa/aggregativa destinata ai preadolescenti e adolescenti (apertura del Centro o Educativa di strada) è definito in 15 ore. Il calendario di funzionamento dei servizi verrà preventivamente concordato con l'Amministrazione Comunale; si prevede il funzionamento per almeno 46 settimane l'anno.

Il personale dovrà essere qualificato ed in possesso dei requisiti previsti all'art. 12 del capitolato.

ART. 9 - QUANTIFICAZIONE MONTE ORE

Il monte ore annuo totale stimato per la quantificazione delle base d'asta è pari a 2.162 ore, così definito:

Servizio educativo-aggregativo: 1932 ore

Coordinamento: 230 ore

ART. 10 - UTILIZZO DEI LOCALI

Per l'espletamento del servizio l'Appaltatore disporrà dei locali, dell'arredo, dei materiali e delle attrezzature esistenti presso lo spazio aggregativo di via Arno. Detti locali e attrezzature sono di proprietà del Comune e saranno utilizzati dalla ditta aggiudicataria, che ne garantirà il corretto utilizzo.

Sono a carico del Comune:

- spese telefoniche, di elettricità, riscaldamento, acqua, pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali.

Il Comune provvederà alla sostituzione dell'arredo e delle attrezzature in caso di deterioramento o all'eventuale integrazione, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

I locali e le attrezzature di cui sopra verranno presi in consegna dalla ditta appaltatrice all'inizio dell'appalto, previa redazione di apposito verbale in contraddittorio, sottoscritto dal Funzionario incaricato e da un rappresentante indicato dalla ditta appaltatrice.

Gli stessi dovranno essere restituiti alla scadenza del periodo contrattuale in buono stato, salvo il normale deterioramento d'uso.

L'immobile potrà essere utilizzato solo per gli scopi previsti e contenuti nel presente capitolato; rimane facoltà dell'Amministrazione Comunale, in caso di motivato bisogno e previa comunicazione all'Appaltatore, utilizzare la struttura per le proprie iniziative, garantendo comunque l'agibilità e disponibilità dei locali negli orari di svolgimento del servizio.

ART. 11 - ATTREZZATURE INFORMATICHE E MATERIALI DI CONSUMO

Con riferimento alle attrezzature informatiche, visto che la nuova struttura ha come allestimento solo i cavi ipotizzati in sede di progettazione, l'Appaltatore ha come obbligo l'attivazione operativa della rete informatica. Nello specifico si richiede l'attivazione di:

- cablaggio passivo comprensivo di permutazioni sui cavi pre-posizionati
- armadio di rete necessario al contenimento delle permutazioni e degli apparati attivi per il completo funzionamento della struttura
- gli apparati attivi switch
- il firewall interno con eventuale configurazione della divisione di rete tra operatori e utenti e comprensivo di controllo preventivo dei contenuti indesiderati soprattutto per la rete utenti onde evitare materiale per adulti o indesiderato;
- sistema wifi con adeguata copertura anche di tutta l'area esterna, con gestione degli accessi analogo ed esteso a quello presente nell'edificio comunale per gestire le stesse credenziali e policy di accesso e di privacy (questo sistema ha già attivo il controllo preventivo dei contenuti)
- dotazione di almeno 2 computer portatili e 1 computer fisso di primaria marca con monitor, a disposizione degli utenti
- un proiettore portatile HD

Prima dell'acquisto delle attrezzature, è prevista una verifica da parte dell'ente della conformità a quanto richiesto in Capitolato. Tutte le attrezzature descritte sopra si intendono di proprietà dell'Amministrazione Comunale, e pertanto, allo scadere dell'appalto rimarranno depositate presso lo spazio aggregativo.

Si precisa che le spese per attrezzature informatiche di cui al presente articolo, così come le spese per materiali di consumo per lo svolgimento di laboratori, attività, ecc., sono già comprese nella base d'asta.

ART. 12 - PERSONALE

Per assicurare le prestazioni contrattuali, l'appaltatore si avvarrà di proprio personale qualificato e lo impiegherà sotto la sua esclusiva responsabilità. Il personale dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

a) Coordinatore Responsabile – con funzioni di direzione del Servizio, referente per l'Amministrazione comunale dell'attuazione/verifica del progetto come da capitolato e da offerta tecnica. Requisiti minimi richiesti:

- laurea in Scienze dell'Educazione, Psicologia, Scienze Sociali o Laurea in facoltà umanistiche
- competenze specifiche e certificate nella conduzione e gestione di gruppi di lavoro e/o équipes multidisciplinari
- almeno due anni di esperienza di direzione di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto

b) Educatori/Animatori, con funzioni di attuazione del progetto educativo e gestione delle attività programmate. Requisiti minimi richiesti:

- Laurea in scienze dell'educazione o Diploma di Educatore professionale
- oppure altro diploma di laurea in facoltà umanistiche con esperienza certificata almeno biennale in servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto

L'aggiudicataria si obbliga, ad applicare nei confronti del proprio personale tutte le norme previste dai contratti collettivi di lavoro e comunque ad osservare tutte le disposizioni di Legge vigenti in materia di personale dipendente e di rapporti di libera professione, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto.

L'appaltatore si impegna a garantire continuità di presenza del proprio personale che impiegherà nel servizio oggetto del presente appalto, assicurando il più possibile un basso indice di turn-over. Si impegna altresì a garantire l'immediata sostituzione nel servizio oggetto del presente appalto, in caso di assenza/malattia, ferie, permessi, a intero suo carico, senza ulteriore aggravio di spesa per l'Amministrazione Comunale.

L'A.C. potrà richiedere la sostituzione del personale che risultasse inidoneo allo svolgimento dei servizi in termini di professionalità e qualità della prestazione stessa.

L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi azione di rivalsa che dovesse essere intrapresa dai dipendenti o dai collaboratori a seguito di inadempienze derivanti dal presente appalto.

L'Amministrazione potrà in qualsiasi momento richiedere all'Appaltatore l'esibizione della documentazione comprovante la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale e assicurativa.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'appaltatore dovrà inviare all'amministrazione l'elenco del personale operante con relativo Curriculum Vitae attestante qualifiche ed esperienze professionali. Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata entro 7 giorni all'Amministrazione comunale.

L'appaltatore si rende disponibile ad accogliere presso il servizio i volontari del Servizio Civile selezionati dall'Amministrazione Comunale; tali operatori affiancheranno e non sostituiranno il personale incaricato del servizio.

ART. 13 - COORDINAMENTO

La ditta appaltatrice individuerà tra i propri collaboratori un coordinatore/responsabile, al quale competerà il coordinamento degli interventi finalizzati alla realizzazione del progetto.

Il coordinatore dovrà essere reperibile in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì.

Al coordinatore compete:

- la ricerca e la selezione del personale;
- le riunioni periodiche, almeno quindicinali, di coordinamento degli operatori, da effettuarsi al di fuori dell'orario di funzionamento del servizio;
- la periodica programmazione/verifica delle attività;
- la supervisione del personale;
- piano di lavoro e relazioni trimestrali sugli interventi realizzati;
- la verifica periodica del funzionamento dei servizi con il Direttore dell'Esecuzione;
- ricerca di fonti di finanziamento utili ad implementare i servizi
- colloqui e incontri con i genitori degli utenti del servizio;
- relazionarsi con i servizi territoriali, le realtà del volontariato, sociali e culturali del territorio, al fine di favorire il lavoro in rete.

ART. 14 - VERIFICA DEL SERVIZIO

L'appaltatore si impegna a dotarsi dei seguenti strumenti operativi:

- piano di lavoro quadrimestrali;
- scheda di ingresso-utente;
- relazione quadrimestrale sull'andamento dei servizi, con illustrazione delle attività svolte;
- incontri quadrimestrali con il funzionario comunale di verifica sull'andamento dei servizi.

Resta facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere in qualsiasi momento informazioni sull'andamento del servizio.

I controlli sulla natura e sul buon svolgimento del servizio vengono svolti ordinariamente per conto di questa Amministrazione dal Direttore dell'Esecuzione del contratto incaricato e, per la ditta appaltatrice, dal coordinatore/responsabile indicato dalla stessa.

TITOLO III – NORME CONTRATTUALI, ADEMPIMENTI, CONTENZIOSI

ART. 15 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore si obbliga a eseguire i servizi di cui al presente capitolato ed è responsabile dell'esatto adempimento del presente contratto e della perfetta riuscita del servizio. L'appaltatore è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità governativa, regionale, municipale, nonché dei danni arrecati a persone e/o cose dell'Amministrazione Comunale e verso terzi; non potrà sospendere, neppure parzialmente, l'espletamento del servizio, salvo essere stato espressamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

Tale eventuale inadempienza potrà a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, causare e legittimare l'azione in danno con conseguente, immediato incameramento di tutto o parte del deposito cauzionale versato dalla ditta appaltatrice, fatta salva l'azione per il recupero del maggior danno subito.

Le interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambi le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

ART. 16 - RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY (D.Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si informa che:

- a) il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del servizio;
- b) il trattamento dei dati personali avverrà presso gli Uffici dell'Ente, con l'utilizzo anche di sistemi informatici, nei modi e nei limiti necessari per conseguire la finalità predetta, e sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- c) il conferimento dei dati è obbligatorio per i soggetti che intendano concorrere alla gara;
- d) l'eventuale mancanza del conferimento dei dati necessari ai fini dell'ammissione comporterà l'esclusione dalla gara;
- e) i dati conferiti possono essere diffusi nell'ambito degli uffici dell'Ente e comunicati ad altri enti pubblici (per es., Prefettura, Procura della Repubblica);
- f) agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003;
- g) il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cesate.

L'impresa deve impegnarsi a mantenere la riservatezza, nel rispetto delle disposizioni di legge, sui dati personali degli utenti messi a disposizione dell'Amministrazione ovvero raccolti direttamente, per la migliore organizzazione dei servizi, su autorizzazione dell'Ente. È fatto espresso divieto di utilizzare i dati al di là delle finalità e per i servizi oggetto del presente appalto.

Allo scadere del contratto la Ditta dovrà trasmettere all'Ente i dati relativi agli utenti dei servizi appaltati.

ART. 17 - SICUREZZA

L'impresa si impegna ad assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi nei confronti dei lavoratori e degli operatori incaricati per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto, previste dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., con riferimento alla natura ed ai contenuti dei servizi in questione. L'Appaltatore si impegna ad applicare per quanto di sua competenza le norme previste dal D.Lgs. n. 81/08.

Nel caso del servizio oggetto del presente appalto, non sono state individuate interferenze tra le attività del Committente e quelle dell'Appaltatore, per cui si può escludere l'obbligo di redazione del DUVRI. Pertanto i costi della sicurezza derivanti da rischi da interferenza sono quantificati pari a 0 (zero).

La Ditta aggiudicataria si impegna a comunicare tempestivamente al Committente qualsiasi variazione o rischio attualmente non evidenziabile che dovesse osservare.

ART. 18 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo resterà invariato e valido per il periodo di vigenza dell'appalto. L'impresa provvederà ad emettere mensilmente regolare fattura in formato elettronico, ed il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento, previa verifica di regolarità. In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione dell'Amministrazione Comunale. Con la liquidazione della prima fattura verranno rimborsate le spese per l'acquisto delle attrezzature informatiche previsto dall'art. 11 del presente capitolato.

Ai sensi dell'art.3 della Legge n.136/2010 e successive integrazioni e modificazioni il gestore dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati anche non in via esclusiva, atti a ricevere i corrispettivi dovuti dall'Amministrazione Comunale.

L'appaltatore dovrà comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati in occasione della sottoscrizione del contratto, nonché le generalità e il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In ogni caso, ogni variazione dovrà essere comunicata alla Stazione appaltante entro 7gg. dall'accensione del nuovo conto corrente dedicato.

Contestualmente alla fattura l'Appaltatore dovrà produrre secondo i modelli concordati:

- il rendiconto mensile delle ore effettuate dal coordinatore e da ogni singolo componente l'équipe educativa, attestante le reali prestazioni rese e recante la firma del coordinatore;
- il foglio mensile presenze utenti;

Per eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti in seguito a esito negativo dei controlli sopra detti, l'aggiudicataria non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione comunale, né avrà titolo al risarcimento del danno né ad alcuna pretesa. In nessun caso l'Amministrazione comunale farà luogo al pagamento di fatture relative a interventi non autorizzati, in tutto o in parte, secondo le procedure previste dal presente capitolato.

ART. 19 - DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'Amministrazione Comunale provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto al Gestore solo a seguito dell'accertamento dei versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi

assicurativi obbligatori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in favore dei dipendenti lavoratori, impiegati nei servizi oggetto dell'appalto.

Qualora l'Amministrazione Comunale riscontrasse, o gli venissero denunciati, da parte dell'Ispettorato del Lavoro, INPS e INAIL, violazioni alle disposizioni contributive ed assicurative, la stessa agirà ai sensi del DPR n. 207/2010.

ART. 20 - POLIZZE ASSICURATIVE E RESPONSABILITA'

La Ditta appaltatrice è direttamente responsabile, sia nei confronti dell'Ente appaltatore che dei terzi, dei danni di qualsiasi natura, sia a cose che a persone, causati dall'espletamento del servizio, nonché dalle conseguenze per inesatto adempimento dei servizi ad essa imputabili.

La ditta appaltatrice si obbliga a sollevare il Comune da qualunque pretesa o azione che possa derivargli da terzi per il mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna.

Le spese che l'Amministrazione comunale dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti della ditta appaltatrice ed in ogni caso da questa rimborsate.

La ditta Appaltatrice è pure responsabile dell'operato e dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale potessero derivare al Comune o a terzi anche attraverso l'utilizzo di cose dell'Amministrazione comunale.

A tal fine l'Aggiudicataria, con effetto dalla data di decorrenza dell'appalto e per tutta la durata del contratto ed eventuali proroghe, si obbliga a stipulare le seguenti coperture assicurative:

1) polizza assicurativa per **Responsabilità civile terzi (RCT)** per danni arrecati a terzi in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività oggetto del presente appalto, comprese quelle accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata, con un massimale unico non inferiore a € 5.000.000,00.

Tale copertura dovrà prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- danni a cose in consegna e/o custodia;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'Aggiudicataria, che partecipino all'attività oggetto del contratto a qualsiasi titolo;
- danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari del servizio) da dipendenti, da soci, da volontari, collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con l'Aggiudicataria - che partecipino all'attività oggetto del contratto a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale;
- ricorso terzi da incendio.

2) polizza per **Responsabilità civile verso prestatori d'opera (R.C.O.)** per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (prestatori d'opera subordinati e parasubordinati, e comunque tutte le persone per le quali sussista l'obbligo di assicurazione obbligatoria INAIL, dipendenti e non, delle quali l'Aggiudicataria si avvalga). Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a € 3.000.000,00 per sinistro e € 2.000.000,00 per persona e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto Danno Biologico, alle malattie professionali, alle malattie professionali non tabellari e alla clausola di Buona Fede INAIL.

Eventuali franchigie, scoperti e limitazioni di copertura presenti nelle polizze restano a totale carico dell'Impresa aggiudicataria. Le polizze di assicurazione dovranno prevedere l'espressa rinuncia da parte della Compagnia di assicurazione a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Comune di Cesate, dei suoi amministratori e dipendenti.

Tali polizze dovranno essere prodotte in copia al committente prima dell'inizio dell'appalto. Parimenti, le quietanze di rinnovo dovranno essere consegnate alla Stazione Appaltante alle successive scadenze annuali. Eventuali successive variazioni dovranno essere comunicate alla stazione appaltante e preventivamente accettate dalla stessa. Al pari, un'eventuale disdetta dei contratti stessi dovrà essere comunicata all'Ente appaltatore.

ART. 21 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti, l'aggiudicazione definitiva e la successiva stipulazione del contratto sono comunque subordinate al positivo esito dei controlli effettuati sulle autocertificazioni rese in sede di gara e nel rispetto della normativa vigente in materia di lotta alla mafia. Con la comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto verrà richiesto all'appaltatore di presentare, entro 35 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, tutta la documentazione necessaria alla stipula del contratto. In caso l'aggiudicatario non presenti la predetta documentazione nei termini prescritti la Stazione Appaltante provvederà alla revoca della aggiudicazione definitiva ed ai conseguenti provvedimenti per l'aggiudicazione dell'appalto ad altro concorrente.

Ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il contratto di appalto dovrà essere stipulato in modalità elettronica con firma digitale. Pertanto il legale rappresentante dell'aggiudicatario o comunque il soggetto avente i necessari poteri per la sottoscrizione del contratto dovrà essere abilitato alla firma digitale. La stipulazione del contratto è soggetta all'osservanza delle norme in materia di antimafia ed alla prescritta documentazione di cui al D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 22 - PENALI

La ditta appaltatrice, nell'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge e alle disposizioni presenti e future emanate dall'Amministrazione comunale.

Qualora la ditta non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente capitolato, l'Amministrazione comunale applicherà, previa contestazione di apposito addebito scritto, a mezzo raccomandata, e acquisizione nel termine di 10 giorni delle eventuali giustificazioni a discolta della ditta appaltatrice risultate infondate, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione stessa, le seguenti penalità:

- € 500# per sospensione giornaliera del servizio;
- € 250# per mancata sostituzione giornaliera del personale;
- € 250# per ogni giorno di impiego di personale privo dei titoli richiesti con obbligo di immediata sostituzione;
- € 250# per mancata presentazione del piano di lavoro quadrimestrale

Il provvedimento è assunto dal Responsabile del servizio interessato.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale. Mancando i crediti, la penalità verrà addebitata sulla cauzione.

L'applicazione delle penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune per le eventuali violazioni agli obblighi contrattuali verificatesi.

Dopo l'erogazione della terza sanzione per penalità, di cui al presente articolo, l'Amministrazione comunale avrà piena facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, in tal caso, riscuoterà la fidejussione a titolo di risarcimento del danno ed addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute.

ART. 23 - SUBAPPALTO

Il subappalto è concesso limitatamente all'installazione delle attrezzature informatiche previste all'art. 11.

ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione comunale (oltre ai casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, può procedere alla risoluzione del contratto d'appalto senza che l'impresa appaltatrice possa pretendere risarcimenti o indennizzi di alcun genere, nei seguenti casi:

- gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'Amministrazione comunale;
- arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione, da parte dell'impresa appaltatrice dei servizi in oggetto di appalto non dipendente da causa di forza maggiore;
- quando l'impresa appaltatrice risulti in stato fallimentare ovvero abbia cessato o ceduto l'attività;
- quando, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione comunale, avesse ceduto a terzi, comprendendo tra questi eventuali imprese associate, tutti o parte degli obblighi contrattuali;
- frode;
- sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- sopravvenuta condanna definitiva del rappresentante per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, sia per quanto espressamente previsto dal presente contratto che per quanto comunque previsto dalle norme vigenti in materia.

L'Amministrazione comunale potrà avvalersi, per il recupero dei danni causati da quanto sopra, anche operando trattenute o decurtazioni sulla cauzione prestata.

ART. 25 - CAUZIONE DEFINITIVA

Anteriormente alla stipula del contratto l'Appaltatore dovrà prestare, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e pena la decadenza dell'affidamento, cauzione definitiva in ragione del 10% dell'importo contrattuale risultante dall'applicazione del ribasso offerto, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penalità eventualmente comminate. La cauzione può essere costituita in contanti, fidejussione bancaria, polizza fideiussoria o titoli di stato. La polizza fideiussoria dovrà essere conforme allo schema-tipo di cui al D.M. 123/2004. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La cauzione è dovuta a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal capitolato, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante la gestione a causa di inadempimento della obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte dell'appaltatore, ivi compreso il maggior prezzo che il Comune dovesse pagare qualora dovesse provvedere a diversa assegnazione del contratto, in caso di risoluzione.

Lo svincolo della cauzione sarà disposta dal Comune, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto, anche in relazione all'assolvimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi retributivi, contributivi, assicurativi, nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

ART. 26- INIZIO DEL SERVIZIO

L'appaltatore dovrà iniziare il servizio entro il termine perentorio indicato con apposita comunicazione. La data di inizio del servizio è prevista per il 2/10/2017, fatti salvi eventuali ritardi non prevedibili nel completamento delle opere di realizzazione del Centro Giovani o nella consegna degli arredi, per i quali si rimanda a quanto specificato nell'art. 3.

ART. 27 – DOMICILIO E RECAPITO DELL'APPALTATRICE

La ditta appaltatrice è tenuta a comunicare prima dell'inizio dell'appalto il suo domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi ed il recapito telefonico del coordinatore/responsabile del servizio oggetto del presente affidamento. Il responsabile deve essere reperibile telefonicamente e a disposizione dell'Amministrazione Comunale durante l'orario di funzionamento dei servizi.

ART. 28 - CONTROVERSIE

In materia di contenzioso e per la definizione delle controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio, si applicano le norme di cui alla Parte VI – Titolo I - del D.Lgs. 50/2016 s.m.i, con esclusione della competenza arbitrale. Il contenzioso non definito in sede bonaria sarà devoluto alla competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria.

ART. 29 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente capitolato d'appalto e di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano gli appalti di servizi.

Per quanto non espressamente previsto in questo capitolato d'appalto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.

ART. 30 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è la Dott.ssa Emanuela Antonazzo (tel. 02 99471310–e-mail: emanuela.antonazzo@comune.cesate.mi.it).